



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 24/09/2025

Proposta n. 64 del 24/07/2025

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE INTERVENTI PER L'ALLARGAMENTO DI VIA INTRADILLI COME VIA DI FUGA E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EX EDIFICIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DA DESTINARE A STRUTTURA STRATEGICA PER LA PROTEZIONE CIVILE.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTIQUEATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 21 3

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Strano F., Privitera M. e Sofia M.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Misterbianco è dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile (PCPC), redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e delle normative regionali di settore in fase di aggiornamento;
- Il Piano individua le aree a rischio e prevede misure operative per la gestione delle emergenze, tra cui la viabilità di emergenza, le vie di fuga e le strutture strategiche a supporto delle operazioni di protezione civile;
- È volontà dell'Amministrazione Comunale potenziare la capacità di risposta del sistema locale di protezione civile, anche alla luce degli attuali scenari di rischio idrogeologico, incendi boschivi, sismico e industriale;

CONSIDERATO CHE:

- **Via Intradilli** costituisce un'arteria di collegamento fondamentale tra il centro urbano e le zone periferiche e rurali del territorio comunale, e necessita di interventi di adeguamento per essere riconosciuta come **via di fuga** in caso di emergenza;
- L'**edificio ex Acquedotto comunale**, attualmente non utilizzato in modo strategico, presenta caratteristiche strutturali e logistiche tali da renderlo idoneo a essere destinato a **struttura strategica per la protezione civile**, ospitando uffici del Centro Operativo Comunale (COC), mezzi e attrezzature;

RITENUTO OPPORTUNO:

- Integrare il vigente Piano Comunale di Protezione Civile con i seguenti interventi:

1 - Adeguamento di via Intradilli quale via di fuga primaria

Garantire la piena funzionalità di via Intradilli come **arteria strategica per l'evacuazione** della popolazione e per l'accesso rapido dei mezzi di soccorso.

- **Allargamento della carreggiata** in più tratti per consentire il doppio senso di marcia anche in condizioni di emergenza;
- **Realizzazione di opere di regimentazione idraulica e consolidamento** per garantirne la praticabilità in ogni condizione atmosferica;
- **Installazione di segnaletica verticale e orizzontale specifica per l'emergenza**;
- Eventuale predisposizione di **illuminazione autonoma** e impianti di comunicazione di emergenza.

Motivazione: Via Intradilli rappresenta un collegamento cruciale tra il centro urbano e le aree periferiche e rurali del territorio comunale. Il suo adeguamento consentirà una gestione efficace delle evacuazioni in caso di rischio idrogeologico, incendi boschivi o altri scenari critici.

2 - Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione dell'ex edificio dell'Acquedotto comunale quale struttura strategica di protezione civile

Valorizzare un edificio comunale esistente per destinarlo a sede permanente di funzioni strategiche di protezione civile, con possibilità di attivazione H24 in emergenza.

- **Messa in sicurezza dell'edificio**;
- **Realizzazione di spazi adibiti a uffici operativi per il Centro Operativo Comunale (COC)**;
- **Allestimento di depositi per attrezzature e dotazioni di emergenza (tende, motopompe, DPI, ecc.)**;
- **Installazione di impianti tecnologici autonomi** (gruppi elettrogeni, connessione internet dedicata, ricetrasmittitori);
- **Spazio coperto per il ricovero dei mezzi comunali di emergenza** (autobotti, fuoristrada, veicoli polifunzionali).

Motivazione: L'edificio dell'ex Acquedotto, per collocazione baricentrica e potenzialità strutturale, è idoneo a divenire un punto di riferimento logistico e operativo per le attività di pianificazione, formazione, gestione delle emergenze e ricovero mezzi. Il suo inserimento tra le strutture strategiche comunali migliora la resilienza del territorio.

VISTI:

- Il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);
- La L.R. Sicilia n. 14/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il vigente Regolamento comunale di Protezione Civile;
- Il Piano Comunale di Protezione Civile attualmente in vigore e da aggiornare;

SI PROPONE

1. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, l'integrazione al Piano Comunale di Protezione Civile con i seguenti interventi:
 - a. L'**adeguamento e allargamento di via Intradilli**, affinché sia riconosciuta e utilizzata come **via di fuga primaria** nel sistema di protezione civile comunale;
 - b. La **messa in sicurezza, riqualificazione e destinazione d'uso dell'edificio ex Acquedotto comunale** come **struttura strategica di protezione civile**, da adibire a sede operativa, deposito attrezzature e ricovero mezzi;
2. **Di dichiarare** urgente ed immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Eros Vianello

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile dell' 8° Settore Funzionale
VINCENZO ORLANDO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa alla trattazione del 5° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 64 del 24/07/2025: **“Integrazione al Piano Comunale di Protezione Civile – Approvazione interventi per l'allargamento di Via Intradilli come via di fuga e per la messa in**

sicurezza dell'ex edificio dell'acquedotto comunale da destinare a struttura strategica per la Protezione Civile". Segnala la presenza in aula dell'ing. Eros Vianello, quale responsabile del procedimento delegato dal Responsabile del VIII Settore "Lavori Pubblici", intervenuto per illustrare la proposta di deliberazione, nonché dell'assessore vicesindaco Santo Tirendi.

L'ing. Vianello: "Buonasera a tutti. La proposta che presentiamo in Consiglio comunale riguarda un aggiornamento del Piano di Protezione Civile con l'inserimento dell'adeguamento di via Intradilli come via di fuga primaria del centro storico di Misterbianco e della messa in sicurezza dell'ex edificio dell'Acquedotto di via Garibaldi come struttura strategica nel Piano di Protezione Civile, poiché all'interno della planimetria del piano attualmente detti interventi non sono ancora inseriti e si voleva comunque integrarlo in sede di aggiornamento".

La consigliere Santangelo, presidente della II commissione lavori pubblici: "Buonasera. Oggi siamo qui chiamati ad esaminare e discutere la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 24 luglio 2025, che riguarda interventi fondamentali in materia di protezione civile. In commissione abbiamo studiato attentamente la proposta, che prevede una integrazione al vigente Piano comunale di protezione civile. L'obiettivo è duplice: il primo è quello di garantire la sicurezza della popolazione attraverso l'adeguamento di via Intradilli che assume il ruolo di via di fuga primaria; il secondo è quello di mettere in sicurezza e rifunzionalizzare l'ex edificio dell'acquedotto comunale da destinare a struttura strategica per la Protezione civile. Via Intradilli rappresenta un'arteria di collegamento fondamentale tra il centro urbano e le zone periferiche e rurali del nostro territorio. Il progetto prevede l'allargamento della carreggiata per consentire il doppio senso di marcia anche in emergenza, opere di regimentazione idraulica e consolidamento per garantire la percorribilità in ogni condizione atmosferica, l'installazione di segnaletica specifica per le emergenze e predisposizione di un'illuminazione autonoma e indipendente utile anche come canale di comunicazione durante situazioni critiche. Tutto ciò, appunto, renderà via Intradilli un'arteria strategica, sicura ed efficiente per l'evacuazione e per l'accesso rapido dei mezzi di soccorso. Il secondo intervento riguarda la messa in sicurezza e rifunzionalizzazione dell'ex edificio dell'acquedotto comunale. Grazie alla sua posizione baricentrica e alle caratteristiche strutturali, l'edificio potrà diventare una vera e propria sede operativa strategica della Protezione civile, con spazi adibiti ad ufficio per il Centro Operativo Comunale (COC), depositi per attrezzature e dotazioni di emergenza, come tende, monoponte, impianti tecnologici autonomi e affidabili per garantire la continuità operativa e spazi per ricovero dei mezzi comunali di emergenza. Si tratta, quindi, di un investimento, che aumenta la capacità di risposta del nostro territorio di fronte a eventi di natura idrogeologica, sismica e o incendi boschivi. Quindi, presidente, dico che la proposta è molto importante e, dopo averla studiata in commissione, ci si è resi conto della necessità di portarla al più presto al Consiglio. Grazie per la parola".

Il consigliere Nastasi: "Grazie presidente. Ho da fare due domande all'ing. Vianello. Per una non so se riuscirà a darmi una risposta. Dal momento in cui verrà trasformato lo stabile, che fino a tempo addietro ha ospitato gli uffici dell'acquedotto, ci saranno ancora uffici, ma, dato che, in questo momento, stanno ospitando anche il punto di *front office* della SIE, chiedo se è previsto sempre un punto *front office* della SIE lì, oppure verrà spostato, oppure non esisterà più, non lo so, giusto per riuscire a dare un'indicazione ai cittadini. Non so se a questa domanda mi può rispondere il vicesindaco. L'altra domanda la faccio al vicesindaco e non all'ing. Vianello: sono previsti altri interventi simili, a breve, per allestire delle vie di fuga nei quartieri di Lineri e Montepalma? grazie".

Il vicesindaco Tirendi: "Buonasera a tutti. Allora, la prima domanda riguarda i locali ex Acquedotto di via Garibaldi. La domanda mi sembra di capire è quella se gli uffici, attualmente dati a disposizione della SIE, rimangono all'interno dello stabile. Rispondo che al momento stiamo presentando una variazione al Piano, stiamo presentando questa proposta, perché riteniamo che quell'immobile sia, da un punto di vista strategico, idoneo per ospitare il Centro Operativo Comunale. Gli uffici della SIE, al momento, sono stati dati in prestito in questa prima fase, ma la SIE avrà i suoi locali. Quindi, sta prendendo in affitto degli spazi da dedicare, poi, agli uffici per gli orari di ricevimento, quindi, la SIE, a breve, qualche mese ancora, poi, dovrà trovare un locale a Misterbianco per adibirlo ad ufficio per il ricevimento del pubblico. Per quanto riguarda, invece, la possibilità di trovare sul territorio altre vie di fuga, in questo momento è in corso l'aggiornamento del Piano di Protezione civile, che è stato affidato attraverso un'indagine sul MEPA, una consultazione con più operatori, ad una società di Catania, mi sembra la MAST S.r.l., che si sta occupando della sistemazione dell'aggiornamento del Piano. Ovviamente, il piano prevede anche delle vie di fuga, come lei ha già ben detto sulla zona di Belsito e sulla zona anche di Lineri nella parte alta con il collegamento di alcune zone. Perché stiamo approvando questi due, perché dalla Protezione civile ci arrivano delle notizie che a breve probabilmente ci sarà un bando a cui partecipare e queste opere devono essere inserite, quindi all'interno del Piano di Protezione civile. Quindi, abbiamo, in una prima fase, come dire nelle more di stesura

dell'aggiornamento del Piano di Protezione civile, l'Amministrazione ha dato queste due indicazioni, che l'Acquedotto e via Intradilli vengono inseriti uno da un punto di vista di via di fuga e uno come edificio strategico. Ovviamente l'aggiornamento del Piano, contemplerà anche ulteriore vie di fuga sul nostro territorio. Grazie”.

Il consigliere Nastasi: “Grazie vicesindaco. Quindi, per capire bene, questi due interventi, in attesa che venga redatto e consegnato il nuovo Piano di Protezione civile, ovvero in prossimità della pubblicazione di un bando, l'Amministrazione comunale sta spingendo per queste due opere. Allora, io dico una cosa, cioè li stiamo presentando, stiamo anticipando, ha fatto bene a correggermi ingegnere, stiamo anticipando queste due opere in attesa che venga finito il piano di adeguamento in modo tale che se dovesse uscire, nel frattempo, questo bando, possiamo partecipare, ma, allora, io chiedo, perché le vie di fuga che, in questo momento, nei quartieri di Lineri e Montepalma sono bloccati dalla linea ferrata dismessa, non vengono inserite in questa prima fase? Perché, se dovesse uscire questo bando e ci sono questi soldi a disposizione, non utilizzare questo strumento anche per aprirle tutte le vie di fuga? Perché capisco che il lavoro sarebbe veramente importante, ma già iniziare a prevederne due in equa distanza rispetto all'unico attraversamento che c'è a Lineri, secondo me, sarebbe realmente un'azione importante e un segnale forte che daremo ai cittadini, che di quei quartieri, in queste settimane, in questi mesi, si stanno interessando, in quanto hanno capito bene che, fino a quando, la linea ferrata era funzionante, per Misterbianco quello era un confine invalicabile per tutto il territorio, ma oggi, resta solamente la volontà politica di affrontare in un modo diretto la questione. Perché, e finisco presidente, fa bene l'Amministrazione comunale a chiederci di approvare queste variazioni, perché, in questi casi, questi settori come il settore della Protezione civile, sono gli ambiti in cui, in realtà, lo Stato mette molte più somme a disposizione, perché, quello che dicevo l'altro giorno, proprio le vie di fuga sono degli elementi che garantiscono la sicurezza di vivibilità delle città. Sappiamo benissimo che in quelle zone in caso di calamità, il problema sarebbe veramente enorme. Perché sono due quartieri molto popolosi e nel momento in cui, speriamo mai, si presentasse la necessità, noi dobbiamo avere anche la capacità di gestione e organizzazione del territorio. A noi, che siamo tecnici, quando progettiamo un edificio, la legge ci impone di progettare in funzione degli stati limiti, che sono quelli che riguardano i casi di massima esposizione al vento, di massima esposizione ai sismi fino a un certo grado. Certo, non è detto che quell'edificio subirà nella sua vita quelle sollecitazioni, però, la normativa ci impone a progettare a quei livelli, in modo tale che in caso di una tale sollecitazione, l'edificio debba resistere o, meglio ancora, crollare in modo tale che possa salvare quante più vite possibili. Il principio è uguale della gestione del territorio, cioè noi dobbiamo garantire lo sviluppo e l'organizzazione del tessuto urbano, in modo tale che, nei casi di massima sollecitazione della vita quotidiana dei cittadini, quindi, in caso appunto di terremoti, di alluvioni, non è il nostro caso delle alluvioni, perché siamo in una posizione geografica che non ci riguarda, però, in caso di terremoto, dato che siamo in una zona altamente sismica, il problema ce lo dobbiamo porre. Quindi, se c'è questo bando, in cui verranno messi questi fondi, perché non inserire altri importanti interventi? È questa una sollecitazione all'Amministrazione, non è una critica, vicesindaco, io vi sto chiedendo cortesemente di provvedere. Nel più breve tempo possibile, dobbiamo fare solo l'apertura di quei varchi, ingegnere, penso che non sia un lavoro così grande, dove c'è la possibilità, con le altimetrie da una parte e l'altra, che ci consenta un'apertura diretta, poi, per gli altri, che saranno più complessi, ce ne occuperemo in un'altra fase, ma se c'è questa fase e oggi ci sono questi soldi, utilizziamoli anche per quella parte della città, perché nel centro storico, con la strada Intradilli, c'è la necessità di dare una via di fuga, lì in quelle zone dei quartieri c'è la stessa medesima necessità di dare delle vie di fuga. Presidente, un minuto, per dichiarazione di voto: io, di solito, come poc'anzi avvenuto, agli atti, che presenta l'Amministrazione comunale voto negativamente, però, siccome questo è un argomento, come ho poc'anzi spiegato, che riguarda delle istanze importanti, che alcuni quartieri della città stanno portando avanti, io, per dare un segnale di apertura al riguardo all'Amministrazione comunale rispetto a questa delibera, voterò favorevolmente. Però, con un atteggiamento propositivo uguale, vicesindaco, accogliete la mia proposta, che non è una proposta strumentale, è una proposta che dà una risposta diretta, chiara ai cittadini, ci sono molti consiglieri che vivono in quelle zone e lo sapete benissimo che non è una proposta strumentale, quindi, io dichiaro di votare sì a questa proposta, grazie”.

La consigliere Santangelo: “Grazie presidente per la parola. Anch'io ritengo che questi interventi siano urgenti e necessari per garantire una gestione più sicura ed efficace delle emergenze. Quindi, per questo esprimo il mio parere favorevole alla proposta di deliberazione, sottolineando che non si tratta solo di un'opera infrastrutturale, ma di un passo decisivo verso una maggiore tutela della popolazione e una migliore resilienza del nostro Comune. Grazie”.

Alle ore 20:41 esce il consigliere Guarnaccia, per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 20.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A.*,

Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.) e n° 2 astenuti (Sofia M.A. e Arena F.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero con n° 18 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M. e Patti L.*) e n° 2 astenuti (*Sofia M.A. e Arena F.*).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 64 del 24/07/2025: *“Integrazione al Piano Comunale di Protezione Civile – Approvazione interventi per l'allargamento di Via Intradilli come via di fuga e per la messa in sicurezza dell'ex edificio dell'acquedotto comunale da destinare a struttura strategica per la Protezione Civile”*;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 64 del 24/07/2025: *“Integrazione al Piano Comunale di Protezione Civile – Approvazione interventi per l'allargamento di Via Intradilli come via di fuga e per la messa in sicurezza dell'ex edificio dell'acquedotto comunale da destinare a struttura strategica per la Protezione Civile”*.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo